

COPIA

Prot. n. 1328

Determinazione n. 98 del 10/08/2021

Oggetto: Approvazione e Liquidazione SAL per gli interventi previsti dal Progetto INNGreenPAF : “Interventi di ripristino finalizzati alla conservazione degli habitat di ambienti umidi”. CIG: Z632F7358D.

L’Istruttore

Il Direttore

F.to Sig. Marco Virgintino

F.to Dott. Enrico Luigi De Capua

I L D I R E T T O R E

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1546/2016 è stata disposta l’ammissione a finanziamento del Programma “INNGREENPAF: INFRASTRUTTURA VERDE FRUIZIONE E SOSTENIBILITA” che si articola in operazioni a titolarità regionale a valere sulle azioni 6C.6.6.1, 6C.6.6.2, 6D.6.5.A.1, 6D.6.5.A.2 del PO FESR 2014-2020;

- con DGR 1408 del 21/12/2017, è stato approvato l’Accordo di Programma tra Regione Basilicata ed Enti gestori di Aree Naturali Protette e siti Natura 2000 della Regione Basilicata per l’attuazione del progetto “INNGREENPAF”;

- l’Accordo di programma ha approvato le “Schede operazioni” che identificano l’operazione, il Beneficiario, la tipologia di finanziamento, il titolo dell’operazione, gli obiettivi, le azioni previste e la loro coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione, e che le Schede n. 13 e n. 14 indicano quale Beneficiario del finanziamento l’Ente Parco della Murgia Materana;

- la Scheda n. 14 prevede un costo totale per la realizzazione delle attività sopra elencate di Euro 750.000,00 e che le somme sono state suddivise nelle due Azioni del PO -FESR 2014-2020 6C.6.6.1 per un totale di Euro 400.000,00 e 6D.6.5.A.1 per un totale di euro 350.000,00;

- con determina n. 95 del 08/10/2019 sono stati approvati i progetti esecutivi delle opere pubbliche previste dal Progetto INNGREENPAF;

VISTO il progetto esecutivo, approvato con determina n.95 del 08/10/2019, redatto dal Dott. Forestale Massimo Quinto avente a tema la “Interventi di ripristino finalizzati alla conservazione degli habitat di ambienti umidi” per l’importo di euro 13.162,13, di cui € 385,75 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, oltre IVA come per legge;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) così come convertito e modificato dalla Legge 11 settembre, n.120 e, segnatamente l’art. 1 disciplinante le “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia” che:

- al comma 1 recita: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell’autorità giudiziaria, l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell’esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all’operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell’operatore dalla procedura

o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

- al comma 2 recita: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro omissis. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell’avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l’indicazione dei soggetti invitati.

- Al comma 3 recita: “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall’articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all’aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”.

- Al comma 4 recita: “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”.

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 267/2000, gli elementi indicativi richiesti sono:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire la salvaguardia e valorizzazione degli ambienti umidi presenti presso il Centro visite di “Pianelle”, così come previsto dal progetto esecutivo approvato con determina n.95 del 08/10/2019;

- l’oggetto del contratto è l’affidamento dei lavori previsti dal progetto “InngreenPAF”: “Interventi di ripristino finalizzati alla conservazione degli habitat di ambienti umidi”;

- l’importo dei lavori è pari a euro 13.162,13, di cui € 385,75 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, oltre € IVA come per legge;

- l’obbligazione contrattuale verrà perfezionata secondo le modalità previste dall’art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- la modalità di scelta di contraente verrà effettuata mediante affidamento diretto a norma dell’art.1co.2lett.a) della Legge n.120/2020, sulla base del criterio dell’offerta del prezzo più basso;

DATO altresì ATTO CHE:

- in data 27/10/2020 sono state invitate a presentare offerta n 3 imprese per i lavori relativi all’intervento previsto dal progetto “InngreenPAF”: “Interventi di ripristino finalizzati alla conservazione degli habitat di ambienti umidi”, mediante affidamento diretto e stabilendo come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell’art. 36 comma 9 bis) del D.Lgs. 50/2016: Ditta Costruzioni Fragasso, Ditta Geoscavi srl, Ditta COBAR;

- entro il termine di scadenza (ore 12:00 del 13/11/2020) sono pervenute n. 2 offerte, assunte al protocollo di questo ente al n. 1682 del 10/11/2020, della Ditta Geoscavi srl, con il ribasso del 18,50% sull’importo a base d’asta, e al n. 1723 del 18/11/2020 della Ditta COBAR, con il ribasso del 2,00% sull’importo a base d’asta;

Vista la Determinazione di affidamento incarico n. 166 del 30/12/2020 n. prot. 2090 in favore della Ditta COBAR spa, con sede in via Via Selva 101 - 70022 Altamura - c.f./p.Iva 06605700720, che ha offerto un ribasso del 2,00%, per l’importo di € 12.906,60 (Euro dodicimilanovecentosei/60), di cui € 385,75 (Euro

trecentoottantacinque/75) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, IVA esclusa, per un totale complessivo di € 15.746,05;

Considerato che con Determinazione n. 30 del 03/04/2019 è stato affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori e relativi collaudi per gli interventi previsti dal Progetto "INNGreenPAF" al Dott. Massimo Quinto;

Considerato che con nota assunta al protocollo di questo Ente al n. 1079 del 23/06/2021 il Dott. Massimo Quinto ha consegnato il primo Stato di Avanzamento Lavori, relativo al Progetto "Interventi di ripristino finalizzati alla conservazione degli habitat di ambienti umidi" presenti presso il Centro visite di "Pianelle" ed il Certificato di pagamento n. 1 per il pagamento della rata n. 1 di € 12.906,60 a favore della ditta Ditta COBAR spa, con sede in via Via Selva 101 - 70022 Altamura - c.f./p.Iva 06605700720;

Vista la fattura n. 359/00 del 07/07/2021, trasmessa dalla ditta COBAR spa, con sede in via Via Selva 101 - 70022 Altamura - c.f./p.Iva 06605700720 attraverso la specifica piattaforma on-line di € 12.906,60, oltre oneri IVA pari ad € 2.839,45 come per legge;

Considerato che la somma totale di € 15.746,05 è stata impegnata sul Cap. U00543 (Progetto INNGREENPAF-Scheda 14-PO FESR Basilicata 2014-2020, servizi.);

Viste le L.R. n. 11/90; 2/98; 28/94;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco;

D E T E R M I N A

Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **Di Approvare** il SAL n.1 per gli interventi "Interventi di ripristino finalizzati alla conservazione degli habitat di ambienti umidi" presenti presso il Centro visite di "Pianelle" redatto dal dott. Massimo Quinto;
2. **Di procedere** al pagamento della fattura n. 359/00 del 07/07/2021, trasmessa dalla Ditta COBAR spa, con sede in via Via Selva 101 - 70022 Altamura - c.f./p.Iva 06605700720, per l'importo di € 12.906,60 (Euro dodicimilanovecentosei/60), di cui € 385,75 (Euro trecentoottantacinque/75), per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre € 2.839,45 per l'IVA;
3. **Di dare atto che** l'importo complessivo di € 15.746,05 risulta impegnato sul Cap. U00543 (Progetto Inngreenpaf – Scheda 14 PO-FESR - Servizi) del bilancio di previsione 2021 G.R.;
4. **Di dare altresì atto che** la presente determinazione va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
5. **Di Inviare** copia al Presidente dell'Ente.

Il Resp. Del procedimento

F.to Sig. Marco Virgintino

Il Direttore

F.to Dott. Enrico Luigi De Capua

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

F.TO Cipolla

Per copia conforme ad uso Amministrativo

Matera, li _____

IL DIRETTORE

Il Messo Notificatore certifica che contro la presente Determinazione, affissa e pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco per quindici giorni dal _____ al _____, non è stata prodotta alcuna opposizione.

Matera, li _____

Visto: Il Direttore

F.to De Capua